



Sette giorni di Circo

Temi dal sito www.amicidelcirco.net

ISCRIZIONE al C.A.de.C.

Troverete tutte le modalità per l'iscrizione al Club Amici del Circo all'indirizzo www.amicidelcirco.net

Presidente: Francesco Mocellin

**Consiglieri: Flavio Michi
Cristiano Carminati
Oreste Giordano
Francesco di Fluri**

Sommario 21.10.2012

- ◆ Festival Internazionale del Circo: arte e cultura in mostra
- ◆ Circo Martini, il Tar rigetta il ricorso contro l'ordinanza
- ◆ Caffè letterario al Festival del Circo di Latina
- ◆ Angela e Maicol Martini campioni anche alla Bascula!
- ◆ Nuovo video del Magnifico Circo Acquatico
- ◆ Conferenza Stampa dell'Ente Nazionale Circhi a Montecitorio
- ◆ Vittorio Sgarbi: "Gli operai dell'Ilva soffrono, non gli animali nei circhi"
- ◆ Il circo a Montecitorio al TG1 delle 20
- ◆ Testa a testa tra circo e Comune. Arriva la denuncia
- ◆ I nuovi soci del Club Amici del Circo!!!
- ◆ Messina, il Circo Viviana Orfei offrirà alberi per il parco urbano di Maregrossa
- ◆ Il Circo a Montecitorio: la rassegna stampa
- ◆ Una pagina de 'Il Tempo' sul circo a Montecitorio
- ◆ 14° Festival di Latina: comunicato n°30
- ◆ Sgarbi querela Pizzarotti
- ◆ Codice deontologico di autoregolamentazione
- ◆ Precisazione dell'ENC su codice deontologico
- ◆ Pizzarotti: "Bloccare il circo non spetta a noi ma alla Questura"
- ◆ Spaventare i bambini aiuta gli animali?
- ◆ Filippo Riminucci a Latina
- ◆ 14° Festival di Latina: comunicato n°32
- ◆ Quando la protesta civile diventa accanimento
- ◆ Links video

Impaginazione **Gino Rossi**

Festival Internazionale del Circo: arte e cultura in mostra
15.10.2012



Al **Festival Internazionale del Circo** l'attenzione per l'arte, la letteratura, lo sport è grande, per questo tanti sono gli **eventi collaterali** che impreziosiscono questa **XIV edizione**.

Tra questi il **Circus Expo**, giunto alla sua **terza edizione**. L'evento ha lo scopo di presentare all'opinione pubblica le numerose e varie implicazioni della **cultura circense** nelle più **differenti modalità espressive delle arti e della comunicazione**.

In tal modo il "**Festival Internazionale del Circo – Città di Latina**" si propone di **ampliare la propria offerta culturale** a un pubblico sempre più ampio. Circus Expo è **uno spazio espositivo di oltre 1000 metri quadrati** allestito all'interno della struttura che ospita il "**Festival Internazionale del Circo – Città di Latina**".

Artisti di varia estrazione hanno la possibilità di esporre i propri lavori: sono presenti **mostre fotografiche, dipinti, sculture, plastici e modellini, reportage, libri e riviste** e tutto quanto nelle più differenti forme dell'arte possa evocare o rappresentare il mondo del Circo e dello spettacolo dal vivo. Di particolare rilievo la partecipazione del **Museo d'Arte**

Circense di San Pietroburgo.
Sarà possibile visitare il Circus Expo **ogni giorno a orario continuato**, per tutta la durata del Festival.

da **latinatoday**

Circo Martini, il Tar rigetta il ricorso contro l'ordinanza

15.10.2012



Secondo il primo decreto urgente la decisione del sindaco rispetta la legge. Ora i titolari dell'attività, che è proseguita nonostante il divieto comunale, rischiano la denuncia. Per ora l'Amministrazione non si è ancora espressa. La decisione definitiva sulla sospensiva sarà presa dal tribunale il 24.

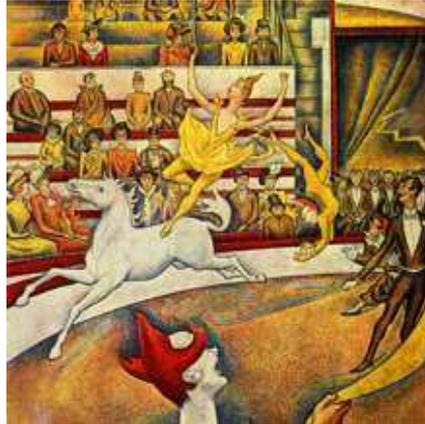
L'ordinanza comunale contro il Circo Martini è legittima. Lo ha stabilito il giudice del Tar Laura Marzano, che si è espressa oggi attraverso un decreto urgente in attesa della decisione in camera di consiglio sulla sospensiva del provvedimento del sindaco, fissata per il 24 ottobre e richiesta dai titolari dell'impresa di spettacolo. Secondo il giudice "a un primo sommario esame non pare potersi rilevare il denunciato difetto dei presupposti di legge legittimanti il ricorso all'adozione di provvedimenti contingibili e urgenti". Inoltre è stata "apprezzata la non infondatezza dell'esigenza manifestata nell'impugnata ordinanza di neutralizzare situazione id potenziale minaccia alla pubblica incolumità". In poche parole la motivazione dell'ordinanza, emessa per evitare disordini e garantire la pubblica sicurezza (**LEGGI**), è stata ritenuta legittima.

Ora i titolari del circo, che venerdì hanno deciso comunque di andare in scena nonostante il divieto (**LEGGI**) - spaventando gli spettatori con la fuga di un coccodrillo (**LEGGI** / **VIDEO**) - rischiano di essere denunciati dal Comune, che per ora non si è ancora espresso.

da parma.repubblica

Caffè letterario al Festival del Circo di Latina

15.10.2012



Sono tanti gli **eventi collaterali che impreziosiscono la grande kermesse circense**: pittura, scultura, modellismo, fotografia, letteratura, danza e sport incontrano le arti circensi.

È insospettabile la ricchezza della **produzione letteraria ispirata o dedicata al mondo del Circo**. Dalla narrativa alla poesia, dalla saggistica alla divulgazione di settore; numerose e spesso di particolare pregio sono le opere in commercio in Italia e nel mondo. **Tale patrimonio, talora poco visibile negli scaffali delle librerie**, merita senz'altro maggiore attenzione da parte del più vasto pubblico.

Il "**Festival Internazionale del Circo - Città di Latina**" desidera dare il proprio contributo in tale direzione inserendo nel proprio programma **la prima edizione del "Caffè letterario a tema circense"**. **Domenica 21 Ottobre alle ore 11.00**, nel **Foyer del Festival**, tutti sono invitati a ritrovarsi in una sorta di **laboratorio di idee** attorno ai tavolini di un caffè dove poter **sorseggiare una bevanda calda apprezzando lo sforzo letterario di alcuni autori che dal Circo si sono lasciati affascinare**.

Moderatrice del Caffè letterario è la giornalista **Silvia Frisina de Il Settimanale di Latina**. Partecipano: **don Luciano Cantini**, autore di **Pompelmo, il Circo** e **don Luciano**, edizioni Dehoniane; **Maria Vittoria Vittori**, giornalista ed autrice de **Il Clown futurista**,

Bulzoni editore; **Franca Palmieri**, docente di Lettere ed autrice di **Arabeschi di Luce**, edizioni Il Filo; **Filippo Riminucci**, socio del Club Amici del Circo e **collezionista di pubblicazioni a tema circense**.

da latinatoday

Angela e Maicol Martini campioni anche alla Bascula!

16.10.2012



ORFEI CIRCUS: ha debuttato la troupe Carlos.

Continuano a fare passi da giganti i due ragazzi prodigio del circo Orfei Mamma Mia!

Si tratta di Angela e Maicol che dopo aver fatto parlare di loro per le prodezze e i record al trapezio venerdì scorso a Velletri hanno esordito con un altro gran bel numero, i salti alla bascule. Angela e Maicol grazie al loro maestro René Rodogelles hanno formato una troupe con agili cubani chiama Troupe Carlos.

I due stanno ripercorrendo le tappe mitiche della troupe Rodogelles che per anni ha fatto parlare il mondo intero proprio con il loro numero alle bascule.

Dunque la nuova troupe ha già numeri da capogiro con doppio salto mortale in poltrona e quarta colonna...e questo è solo l'inizio i due promettono ancora scintille.

Maicol dunque dopo il riposo forzato con la frattura al braccio sembra essere tornato più grintoso si prima. Una grande soddisfazione per i due giovani, che portano ad alti livelli il circo italiano.



Ai genitori Darix e Sabrina non possiamo far altro che congratularci per la serietà e la tenacia per aver

trasmesso ai loro figli la voglia di fare il circo ad alti livelli. Ad Angela e Maicol auguriamo una carriera di grandi traguardi.

Alleghiamo le foto del loro debutto scattate dall'amico Andrea Tamburini.



L'ufficio stampa
Francesco Puglisi

Nuovo video del Magnifico Circo Acquatico

16.10.2012



E' on line sui siti www.circoacquatico.net, www.circoacquatico.info e www.magnifcoacquatico.com il nuovo video che testimonia il successo del Magnifico Circo Acquatico della famiglia Zoppis a Vienna.

Uno straordinario documentario fatto con passione ed amore per il mondo del circo da Roberto Guideri che ci ha regalato un raffinato e originale reportage sulla prima a Vienna. Un tuffo nel magnifico mondo dell'Acquatico tra i giochi d'acqua e le straordinarie fontane e monumenti di Vienna.

Un susseguirsi di emozioni che lasciano gli appassionati attaccati allo schermo per 5 minuti. Intanto il circo Acquatico che ha gi l'ultimo week-end di permanza a Vienna sold-out annuncia il suo arrivo a Linz per altre tre settimane di spettacoli nella terra austriaca.

clicca per vedere il video

http://www.youtube.com/watch?v=tU_tPSpzs&feature=plcp

L'Ufficio stampa
Francesco Puglisi

Conferenza Stampa dell'Ente Nazionale Circhi a Montecitorio
16.10.2012



Vi riportiamo la notizia data oggi da Circo.it, il portale dell'Ente Nazionale Circhi.

Domani presso la sala stampa della Camera si tiene la conferenza stampa dell'Ente Nazionale Circhi alla quale partecipano il presidente Antonio Buccioni, il senatore Carlo Giovanardi, Vittorio Sgarbi, Alessandro Meluzzi e il veterinario Maurizio Chiesa. "Ha lo scopo di puntualizzare la vera realtà del circo in Italia, il suo valore storico, artistico e culturale, il tema della presenza degli animali", fa sapere il presidente Enc Antonio Buccioni.

"Forniremo elementi e dati per una comprensione oggettiva; per rispondere alla campagna messa in campo dalle organizzazioni animaliste e dall'onorevole Brambilla in primis, faremo il punto sui divieti imposti da alcune Amministrazioni comunali e sulla giurisprudenza in materia".

da www.circo.it

Vittorio Sgarbi: "Gli operai dell'Ilva soffrono, non gli animali nei circhi"

16.10.2012



Vi proponiamo il bell'articolo pubblicato oggi su www.circo.it. A "Uno Mattina" il circo è stato protagonista grazie a **Carlo Giovanardi, Livio Togni, Vittorio Sgarbi e Alessandro Meluzzi!**

VITTORIO SGARBI: "GLI OPERAI DELL'ILVA SOFFRONO, NON GLI ANIMALI NEI CIRCHI".



Vittorio Sgarbi a Uno Mattina

"Gli gli uomini in fabbrica soffrono, gli operai dell'Ilva soffrono, non gli animali al circo". Così Vittorio Sgarbi oggi a *Uno Mattina* sulla prima rete Rai. "Intanto non esistono animali domestici, il gatto non è domestico, il cane non lo è, anche se sono legati a rapporti più stretti con l'uomo. Chiunque tenga un cane al primo piano lo costringe in condizioni innaturali perché deve essere portato a terra ogni volta che ha i suoi bisogni e necessità, non è libero di muoversi".

Ma Vittorio Sgarbi ha chiarito con la sua proverbiale nettezza diverse storture concettuali, definiamole così, diffuse a piene mani dagli animalisti. "Da un certo punto in avanti si è cominciato a mettere in discussione il palio di Siena, adesso il circo... benissimo, allora chiedo alla onorevole Giammanco: ma quanti polli vengono uccisi per andare sul suo e sui nostri piatti,

quanti maiali vengono uccisi perché lei mangi il prosciutto? Cominciamo a rispettare tutti gli animali", ha proseguito. Il critico d'arte era in collegamento esterno, così come Alessandro Meluzzi, mentre in studio c'erano la parlamentare del Pdl Gabriella Giammanco, il senatore Carlo Giovanardi (anche lui Pdl) e Livio Togni, che oltre ad essere un nome ben noto legato al circo è stato anche senatore della Repubblica. Ancora Sgarbi: "L'idea che l'animale al circo soffra è assolutamente una invenzione, perché gli animali nei circhi si trovano invece in una condizione di minore violenza di quella che vivono nella foresta (basta vedere i dipinti di Ligabue) e nel rapporto con l'uomo l'animale sviluppa una parte della sua intelligenza". Ma Sgarbi ha alzato soprattutto la voce quando ha espresso un giudizio che finalmente riporta un po' di verità sul caso della giraffa uccisa a Imola: "La giraffa finché era dentro al circo era viva, l'anno uccisa quando è uscita, quello è un omicidio. Allora smettiamola con le teorie generali delle Brambilla contro il Palio di Siena, o tua (rivolto alla Giammanco, ndr) contro il circo. Il circo è un luogo di cultura, di storia, di tradizione, di civiltà, ogni volta che si attacca il circo lo si fa in nome di valori animalistici astratti; allora difendetemi i polli, i pesci, gli animali che mangiamo ogni giorno, impedito di cuocere aragoste nei ristoranti e smettetela coi circhi". E davanti alle sovrapposizioni in voce della Giammanco, Sgarbi le ha più volte risposto: "Nominata, nominata, nominata, quello sei... lo difendo gli animali tu racconti delle favole".



Gabriella Giammanco e Alessandro Meluzzi

La parlamentare che da anni ha

messo nel mirino delle sue battaglie i circhi, davanti agli argomenti di Sgarbi ha cercato di replicare come ha potuto: “Io non sono un animalista ma una persona che difende i diritti degli esseri umani e degli animali”.

Il dibattito, a tratti caldissimo ma avvincente, è stato intervallato da filmati che, va detto, non c’entravano nulla col confronto in corso in Italia: orsi, canguri e scimmie in pista, cioè numeri che in Italia sono scomparsi (per scelta dei circensi) da decenni, e infatti le immagini si riferivano alla Cina. E sono le stesse immagini che gli animalisti disinformati diffondono nei loro sit-in di protesta davanti ai circhi italiani.

Livio Togni ha avuto modo di chiarire che l’addestramento non è frutto di violenza (altra assurdit  animalista) ma “gli animali si addestrano col gioco” e che i contributi ai circhi non ammontano a 6 milioni di euro l’anno (*Uno Mattina* ha mandato in onda una scheda che invece conteneva questa cifra, ma almeno ha specificato “fonte LAV”, e abbiamo detto tutto!). Mentre “vengono spesi 6 milioni di euro per il canile di Roma” (Giovanardi). Ancora Livio Togni ha chiarito il quadro normativo che garantisce il rispetto del benessere degli animali nei circhi, i parametri che vanno osservati in termini di spazi, e che prevede precise sanzioni per chi non osserva la legge. Chiaro e documentato Alessandro Meluzzi, psichiatra e volto televisivo molto noto: “Nel circo non   tanto in gioco il discorso della naturalit  o innaturalit  di quanto vi accade, perch  accadono in verit  cose abbastanza innaturali anche per la specie homo sapiens sapiens: non   cos  naturale che gli uomini vadano sul filo o si lancino dal trapezio e si vestano da clown... il circo   una forma d’arte e ogni forma d’arte implica una adesione a qualcosa di artificiale, e proprio per questo il circo genera meraviglia, stupisce bambini e adulti da secoli. Il circo plasma la natura come avviene sempre nell’arte, ma il circo   cultura pi  che natura”. Ed ha proseguito: “L’animalismo   l’estremizzazione ideologica di un

punto di vista, ma la realt    un’altra: ci sono specie che almeno negli ultimi 50 mila anni sono coevolute insieme all’uomo; un cane oggi molto difficilmente potrebbe vivere allo stato brado, cos  come molte altre specie di mammiferi o di volatili”. Se l’animalismo fanatico distorce il rapporto uomo-animali, qual   quello giusto? “Va inquadrato in una dimensione di rispetto ma anche di ragionevolezza”, ha sostenuto Meluzzi. “Non possiamo prescindere dal fatto che ci nutriamo di cibi che hanno una origine animale, non necessariamente delle loro carni, ma magari del loro latte e delle loro uova, che utilizziamo gli animali per fare le cinture e le scarpe. L’animalismo spinto alle sue ultime conseguenze diventa una forma di ideologia estrema e come tutte le forme di ideologia alla fine   una stupidaggine. Cito San Tommaso, che   sempre una buona guida: bisogna imparare ad amare del creato le cose secondo la loro dimensione, la pietra da pietra, la pianta da pianta, l’animale da animale, l’uomo da uomo e Dio da Dio”.



Il senatore Carlo Giovanardi

È toccato al senatore Giovanardi fare un appello alla moderazione e, ancora una volta, alla ragionevolezza, subito dopo aver detto che “la falsa fuga del coccodrillo   una gag che fanno da vent’anni nei circhi”. “Faccio un appello alla non violenza: il parlamento potr  decidere se in Italia i circhi debbano rimanere oppure no, ci sar  dibattito e si arriver  ad una conclusione, ma   assolutamente intollerabile che si decida Comune per Comune in

base alle pressioni degli animalisti, in base alla violenza, a chi urla pi  forte”. Giovanardi ha infatti ben rappresentato il “grimaldello” che gli animalisti hanno messo a punto: “Con le loro manifestazioni obbligano i sindaci ad emettere ordinanze che vietano il circo perch  la presenza degli animali e le proteste mettono in pericolo l’ordine pubblico”.

Un tema sollevato da Sgarbi rimette il problema circhi e animali al giusto posto: “Gli operai non nascono in fabbrica, gli operai dell’Ilva non vorrebbero lavorare in luoghi in cui la loro vita   in pericolo, e il tema del rischio che corrono le persone, che   pari almeno a quello degli animali, determina una riflessione sulle opportunit : nei circhi gli animali vengono educati alla dimensione del divertimento che gli   propria, non   contro la loro indole. Allora se dobbiamo difendere gli animali occupiamoci dei canili lager, degli animali che vengono allevati in batteria, e almeno faremmo battaglie che hanno un qualche significato. Ma quando sento parlare alcune deputate del Pdl, che hanno un rappresentante che le ha fatte eleggere che si chiama Silvio Berlusconi, vorrei che nel partito ci fossero persone coerenti col loro fondatore, il quale non pensa del circo diversamente da Togni, da Giovanardi, da Meluzzi e da me, perch    una persona che ha una formazione culturale normale, non questa alterazione per cui occorre enfatizzare cose che non hanno senso, come avviene da parte degli animalisti. Nel circo del parlamento molti “animali” che hanno il loro pensiero non sono evidentemente abituati a rispettare i principi fondamentali della storia, e cos  sento una ragazza nominata da Berlusconi che s’inventa torture nei circhi”.



Livio Togni nello studio di Uno Mattina dove si   parlato di circhi e animali

Ancora Sgarbi, chiamato dal conduttore ad esprimersi sul paradosso di una polemica che è scoppiata in Emilia Romagna, la terra di Felini: "Pizzarotti è un politico che nasce dal nulla sulla base della pura demagogia, e il fatto che s'inventi che il circo non può andare a Parma è una cosa che fa malinconia. Stabilire che questa violenza che patirebbero gli animali è una cosa su cui fare una battaglia parlamentare, amministrativa, prima a Imola poi a Parma... mi sembra assurdo.

Rispetto degli animali, certo, ma anche di tradizioni e civiltà; questo fanatismo della difesa degli animali in astratto mi pare qualcosa di aberrante. E poi penso anche alla malinconia di un parlamento in cui c'è un signore che ha eletto 250 deputati e una signora che pensa per conto suo senza nessuna disciplina di partito.

Chiedo alla Giamanco di andare dal suo riferimento politico e chiedergli cosa pensa del circo".

Dalla Giamanco è venuta questa replica: "Non sapevo tu fossi diventato il portavoce di Berlusconi". E Sgarbi: "Io sono il portavoce del buonsenso, tu sei eletta in un partito e parli per i fatti tuoi. Voi siete delle grilline infiltrate nel Pdl".

In chiusura dalla onorevole Giamanco un appello che non può che avere la conseguenza di chiamare ulteriori prove di forza, in spregio ad una precisa legislazione nazionale: "Invito tutti i sindaci ad adottare queste ordinanze che sono un esempio di civiltà", ha detto riferendosi ai casi di Imola e Parma (dove peraltro il Tar si esprimerà nel merito del ricorso presentato dal circo Martini il 24 ottobre).

Giovanardi: "Basta intimidazioni e minacce ai lavoratori del circo e ai tanti che vogliono seguire gli spettacoli. I sindaci non possono farsi leggi Comune per Comune, e appelli come quelli della Giamanco rovinano decine di migliaia di persone che lavorano in questo settore, mettono sul lastrico intere famiglie e distruggono una tradizione secolare".

Domani presso la sala stampa della Camera si tiene la conferenza

stampata dell'Ente Nazionale Circhi alla quale partecipano il presidente Antonio Buccioni, il senatore Carlo Giovanardi, Vittorio Sgarbi, Alessandro Meluzzi e il veterinario Maurizio Chiesa. "Ha lo scopo di puntualizzare la vera realtà del circo in Italia, il suo valore storico, artistico e culturale, il tema della presenza degli animali", fa sapere il presidente Enc Antonio Buccioni. "Forniremo elementi e dati per una comprensione oggettiva; per rispondere alla campagna messa in campo dalle organizzazioni animaliste e dall'onorevole Brambilla in primis, faremo il punto sui divieti imposti da alcune Amministrazioni comunali e sulla giurisprudenza in materia".

Trattandosi della Camera occorre accreditarsi per poter accedere. I giornalisti (e gli operatori) della stampa nazionale possono accreditarsi direttamente o farlo attraverso l'Ente Circhi, inviando entro la serata di oggi nome e cognome e testata alla mail: redazione@circo.it. L'accredito è necessario anche per chiunque altro intenda accedere alla conferenza stampa.

Claudio Monti

Il circo a Montecitorio al TG1 delle 20

17.10.2012



Il TG1 delle 20 ha trasmesso il servizio del circo a Montecitorio.

Sinceramente avremmo preferito non vederlo.

Si tratta dell'ennesima dimostrazione che i media fanno vedere quello che vogliono e come vogliono trasmettendo al pubblico una realtà diversa.

Non parliamo della lunghezza del servizio, piuttosto breve, ma dei suoi contenuti.

Poche immagini, un brevissimo estratto dell'intervista a Giovanardi, la conclusione affidata ad un'intervista alla Brambilla.

C'è poco da dire.

Nella giornata di oggi a Montecitorio la signora Brambilla non c'entra proprio nulla.

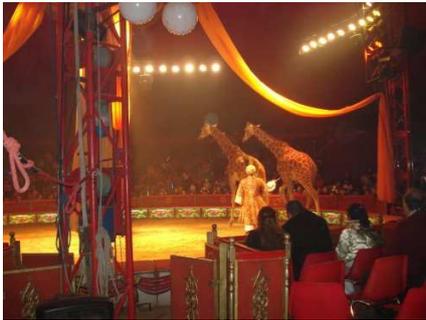
E' un pò come al circo quando nel finale, per fare numero, sfilava qualcuno che non faceva parte dello spettacolo. "che numero faceva?" si chiede il pubblico? Ma questo è solo un peccatuccio.

Quello presentato dal TG1, però, è un numero che non ci piace. Vuol dire manipolazione, significa far vedere qualcosa di diverso da quello che è accaduto.

La televisione che non vorremmo vedere. Specialmente pagando il canone!!!

Testa a testa tra circo e Comune. Arriva la denuncia

18.10.2012



Alla fine la **denuncia** è arrivata. Il Circo Martini tanto ha fatto che la visita della Municipale l'ha ricevuta e non certo per cortesia.

Violazione dell'ordinanza comunale: per questo motivo è scattata la denuncia ai titolari circensi, rei di aver usato per il proprio spettacolo animali non propriamente domestici. Come quel famoso alligatore finito tra il pubblico: non proprio un animaletto da tenere nel giardino di casa.

da **parmasera**

I nuovi soci del Club Amici del Circo!!!

17.10.2012



Nel corso della conferenza stampa di oggi a **Montecitorio** il **Club Amici del Circo** ha fatto un importante annuncio.

In assenza del presidente del Club Francesco Mocellin, per motivi professionali, Flavio Michi, a nome del Presidente e del Consiglio Direttivo ha preso la parola nella parte finale della conferenza stampa esprimendo la gratitudine del Club Amici del Circo nei confronti di chi difende con passione il 'nostro' mondo'



A questo proposito il nostro Club ha deciso di offrire la tessera di socio 'ad honorem' agli onorevoli Giovanardi, Sgarbi, Goisis, Asciutti e al prof. Meluzzi.

A tutti loro il nostro ringraziamento e la nostra gratitudine. Benvenuti tra gli Amici del Circo!!!!

Messina, il Circo Viviana Orfei offrirà alberi per il parco urbano di Maregrossa

17.10.2012



Ultimi spettacoli del circo di **Viviana Orfei**, che sino a lunedì 22 ottobre, si fermerà a Messina proponendo due spettacoli giornalieri, alle ore 17.30 ed alle 21.15, per la durata di circa due ore e un quarto, con artisti provenienti da quattro diverse nazioni.

L'iniziativa è stata patrocinata dal Comune di Messina e prevede anche, a conclusione della tournée peloritana, l'offerta da parte della direzione del Circo di piante ed alberi, che saranno sistemati nel realizzando parco urbano di Maregrossa. Durante le scorse settimane il Circo ha ospitato disabili accompagnati dalla Croce rossa italiana ed il 12 ottobre seminaristi, ragazzi della Comunità Alloggio e bambini della Casa Famiglia di Cristo Re, che tra acrobati e trapezisti, clown, piloti e domatori hanno trascorso due ore in allegria. Con l'iniziativa supportata dal Comune si è avviata la fruizione pubblica dell'area di Maregrossa, prospiciente gli ex manufatti di veterinaria, recuperata nell'ambito del programma comunale per la valorizzazione del waterfront. Il circo di Viviana Orfei è legato a quel circo Bizzarro, sotto il cui chapiteau, all'indomani del 28 dicembre a ponte Zaera, furono ospitati superstiti e feriti del terremoto che distrusse Messina. Marito di Viviana e contitolare dello stesso circo, è infatti **Alvaro Bizzarro**, nipote di Giuseppe Bizzarro dell'omonimo circo che, 104 anni fa, si prodigò per soccorrere i superstiti del sisma. Nel febbraio del 2008, nel centenario di quella tragedia, la città dello Stretto manifestò agli eredi la gratitudine di Messina nel corso di un incontro svoltosi nella sede civica.

da **strettoweb**

Il Circo a Montecitorio: la rassegna stampa

18.10.2012



Vi proponiamo alcuni articoli che parlano della manifestazione di ieri a Montecitorio. Eccoli!

Clown e acrobati a Montecitorio... Il circo italiano chiede 'rispetto'

Livio Togni: "Ci boicottano, dagli animalisti informazioni false". Il nemico? Michela Brambilla

ROMA - Acrobati e domatori, clown e cavallerizze: stamane piazza Montecitorio e' davvero 'a tre piste'. Va in scena la protesta dei circensi, delle famiglie del circo italiano. L'obiettivo e' chiaro: gli animalisti che con "indicazioni non veritiere" attaccano e danneggiano il circo in nome del rispetto degli animali. E indicano anche una 'nemica', la parlamentare animalista del Pdl Michela Vittoria Brambilla, che si e' ripetutamente scagliata contro l'uso degli animali nei circhi. Un cartello, ad esempio, la ritrae insieme alla collega parlamentare e animalista sempre del Pdl, Gabriella Giammanco. Ma le attenzioni maggiori sono per la 'pasionaria animalista' Brambilla: un cartello che la ritrae recita "vendo surgelati pero' sono animalista". 'Il circo e' arte, il circo e' cultura', recita uno striscione retto da circensi dai costumi multicolore e scintillanti. 'Viva il circo con gli animali' si legge su un altro, mentre i due striscioni piu' grandi riportano 'Senza animali non e' circo' e 'Il circo e' un valore e chiede rispetto'. A reggerli una variopinta congrega di circensi, molti davvero giovani. "Perche' non proviamo a fare una piramidina? In fondo noi siamo il circo": a dirlo e' Livio Togni, membro della nota famiglia circense Togni, nel 2001 eletto

Senatore indipendente nelle liste di Rifondazione Comunista in Emilia-Romagna. "Siamo una rappresentanza dei circhi italiani- spiega Togni- una piccola rappresentanza". "Oggi siamo in piazza per chiedere rispetto- dice Livio Togni, membro della nota famiglia circense Togni- agiamo nella legalita' e chiediamo il rispetto delle istituzioni".

"Non ci vengono concesse le aree di sosta- lamenta Togni- la colpa e' delle pressioni degli animalisti che danno su di noi informazioni non veritiere". Intanto, in attesa della conferenza stampa, in piazza Montecitorio si sente un'eco di Fellini, tra acrobati, clown, domatrici, cavallerizze, lustrini e, alla fine, anche la piramide umana. "Il sistema pubblico ha violato il patto" stretto con la gente del circo, non ci sono piazze dedicate alle soste (promesse per il 1969), gli animalisti sono all'attacco degli spettacoli con animali e, ancor piu' grave, non arrivano fondi. Infatti se ai circhi va solo l'1,5% del Fondo unico per lo spettacolo (Fus), alla 'vera' attivita' circense su un totale di 6,6 milioni ne spettano meno di 2. Per tutti parla Antonio Buccioni, presidente dell'Ente nazionale circhi, che ha al suo fianco il senatore Pdl Carlo Giovanardi, la deputata della Lega Paola Goisis, il critico d'arte Vittorio Sgarbi e lo psichiatra Alessandro Meluzzi. Ma in sala ci sono mostri sacri del circo italiano, come Liana Orfei e Livio e Flavio Togni, oltre ad altri rappresentanti delle famiglie circensi.

Un'occasione quella di oggi per puntualizzare "la vera realta' del circo in Italia, il suo valore sociale, storico, artistico e culturale" e per "rivendicare la centralita' della presenza degli animali negli spettacoli cosi' come il pubblico chiede". Animali che oggi sono 1/3 di quelli che c'erano nei circhi negli anni 50-60.

Come spiega Buccioni, "il sistema pubblico ha violato il patto legislativo siglato con la gente del circo nel 1968". Nella norma si prometteva "entro sei mesi" la realizzazione di "un elenco delle aree comunali disponibili per le

installazioni dei circhi", in sostanza delle piazze a loro dedicate. "C'era il principio che ogni comune avesse una piazza dedicata e degna di questo nome- lamenta Buccioni- e' il 2012 e noi non sappiamo dove accamparci a Brescia, Milano, Roma...".

da dire

«SALVIAMO IL CIRCO», CLOWN E ACROBATI
PROTESTANO A MONTECITORIO
L'ENTE NAZIONALE CIRCHI
DENUNCIA: «I FONDI SONO LA METÀ DI QUELLI A DISPOSIZIONE. E IL FUS STANZIA SOLO L'1,5%»

ROMA - «Il sistema pubblico ha violato il patto» stretto con la gente del circo, non ci sono piazze dedicate alle soste (promesse per il 1969), gli animalisti sono all'attacco degli spettacoli con animali e, ancor più grave, non arrivano fondi. Infatti se ai circhi va solo l'1,5% del Fondo unico per lo spettacolo (Fus), alla 'vera' attività circense su un totale di 6,6 milioni ne spettano meno di 2. È la denuncia dei circensi italiani, in conferenza stampa a Montecitorio.

VALORE ARTISTICO - Per tutti parla Antonio Buccioni, presidente dell'Ente nazionale circhi, che ha al suo fianco il senatore Pdl Carlo Giovanardi, la deputata della Lega Paola Goisis, il critico d'arte Vittorio Sgarbi e lo psichiatra Alessandro Meluzzi. Ma in sala ci sono mostri sacri del circo italiano, come Liana Orfei e Livio e Flavio Togni, oltre ad altri rappresentanti delle famiglie circensi. Un'occasione quella di oggi per puntualizzare «la vera realtà del circo in Italia, il suo valore sociale, storico, artistico e culturale» e per «rivendicare la centralità della presenza degli animali negli spettacoli così come il pubblico chiede». Animali che oggi sono 1/3 di quelli che c'erano nei circhi negli anni 50-60. Come spiega Buccioni, «il sistema pubblico ha violato il patto legislativo siglato con la gente del circo nel 1968». Nella norma si prometteva «entro sei mesi» la realizzazione di «un elenco delle

aree comunali disponibili per le installazioni dei circhi», in sostanza delle piazze a loro dedicate. «C'era il principio che ogni comune avesse una piazza dedicata e degna di questo nome- lamenta Buccioni- è il 2012 e noi non sappiamo dove accamparci a Brescia, Milano, Roma...». «Salviamo il circo», clown e acrobati protestano a Montecitorio



CRITERI E STANDARD - Il fatto è «che in Italia la cultura da fastidio» denuncia Antonio Buccioni, presidente dell'Ente nazionale circhi. Per i fondi del Fus c'è stata «una furiosa battaglia - aggiunge - condotta da una delle poche persone di spessore culturale, Gianni Letta». Intanto «ai circhi va l'1,5% del Fus», spiega il presidente dell'Ente circhi: su un totale da 6,6 milioni però «il 50% va agli spettacoli viaggianti, quindi servono per comprare giostr e impianti del genere, che con noi del circo non hanno nulla a che vedere» Inoltre, quel che resta va diviso tra museo del circo, accademia del circo di Verona, casa di riposo per circensi, un paio di festival e qualche pubblicazione. Insomma, lamenta Buccioni, «alla fine quel che rimane al circo è meno di 2 milioni», una cosa «che fa venire il vomito: è meno del 10% di quello che da la Francia», è un caso di «sottovalutazione culturale da parte della classe dirigente e di alcuni settori della 'intelligenza'». Una 'intelligenza' magari pure animalista. «Non si capisce cosa si voglia da noi, a parte i presupposti ideologici - prosegue il presidente dell'Ente nazionale circhi- persone che oggi dicono 'viva il circo senza animali' domani potrebbero dire 'viva l'orchestra senza archi' perchè dal loro punto di vista un albero non è nato per diventare uno

Stradivari». Comunque, «il circo ha fatto tutto quello che deve fare- dice Buccioni - oggi ha in forza circa 1/3 del patrimonio di animali che aveva negli anni 50 e 60, ha investito molto in mezzi di trasporto e in locali di ricovero per gli animali». Ma soprattutto «entro Natale l'Ente nazionale circhi si doterà di un codice di autoregolamentazione che in aggiunta alle normative esistenti sancirà i criteri e gli standard per i soci, con riferimento alla presenza e alla stabulazione degli animali».

da [roma.corriere](#)

Gli artisti del circo a Montecitorio Clown e acrobati: "Non ci rottamerete"

Il presidente dell'Ente nazionale circhi Antonio Buccioni: "E' un'emergenza culturale, a noi solo spiccioli dal Fondo unico per lo spettacolo". Attacchi contro la Brambilla, parlamentare Pdl animalista.

Davanti a Montecitorio acrobati e giocolieri 'armati' di hula hoop, palline e torce infuocate. Ma dentro al Palazzo, nella sala stampa della Camera, gli artisti circensi indossano giacca e cravatta e difendono il circo "da una cultura che ci bistratta e delegittima", denuncia il presidente dell'Ente nazionale circhi Antonio Buccioni. Seduta in platea c'è anche Liana Orfei; a dialogare col mondo del circo e a difenderne le ragioni Vittorio Sgarbi, Carlo Giovanardi e la leghista Paola Goisis. Dall'esterno arrivano i rulli dei tamburi, il mondo circense "fa sentire la sua voce".

GUARDA LE FOTO

Buccioni parla "di un'emergenza culturale, con il mondo della cultura vissuta come un fastidio e sottofinanziata". Al circo, dice, vanno solo gli spiccioli. Tradotto in numeri, "l'1,5% del Fondo unico per lo spettacolo è

destinato agli spettacoli viaggianti, ovvero 6,6 milioni di euro. Di questi, però, alle imprese circensi vanno meno di due milioni".

Per gli animali "il circo ha fatto tutto quel che poteva - assicura - ce ne sono solo un terzo in pista rispetto a quelli che si esibivano negli anni '50-'60. E le ideologie animaliste", che li vorrebbero fuori dai circhi, "in un mondo dove si fa la fame non funzionano".

I rappresentanti degli artisti indicano anche una 'nemica': la parlamentare animalista del Pdl Michela Vittoria Brambilla, che si è ripetutamente scagliata contro l'uso degli animali nei circhi: un cartello che la ritrae recita "vendo surgelati però sono animalista".

da [roma.repubblica](#)

GIOVANARDI, IL CIRCO DEVE DIFENDERSI DA UN ESTREMISMO ANIMALISTA

Diventa sempre più tesa l'atmosfera tra chi è favorevole e contrario al circo con animali, soprattutto dopo che ieri clown, giocolieri e acrobati sono scesi in piazza a Montecitorio per chiedere di salvare il circo e rivendicare la presenza degli animali negli spettacoli.

Infatti, questa volta a finire sotto accusa sono state le tante persone che si battono per fermare questo tipo di circo, considerato da loro una vera e propria tortura che costringe poveri animali indifesi a vivere contro natura e a subire gratuite sofferenze.

Un modo di pensare, questo, che c'è chi, come il sen. Carlo Giovanardi (Pdl), arriva a considerarlo un estremismo animalista da cui i circhi devono difendersi.

Parole che sicuramente non faranno molto piacere agli animalisti, in particolar modo l'esempio usato da quest'ultimo nel commentare la decisione presa da alcuni sindaci nel proibire l'uso

degli animali, dal momento che sembra quasi far passare la cultura animalista come violenta e criminale.

Riguardo l'esempio usato, Giovanardi ha detto: 'è come se una banda di criminali taglieggiasse i negozi e per tutelare l'ordine pubblico il sindaco facesse una ordinanza di chiusura dei negozi'.

da [ecologia.guidone](#)

Una pagina de 'Il Tempo' sul circo a Montecitorio 18.08.2012



Antonio Buccioni: "prima o poi chiederanno che nelle orchestre vengano aboliti gli archi perchè un albero non viene al mondo per diventare uno stradivari"

Il circo mette le tende a Montecitorio. Dopo averlo annunciato più volte in questi ultimi anni e stanchi di attacchi anche violenti da parte degli animalisti, questa volta non si sono fatti pregare e sono arrivati da tutta Italia nella Capitale.

All'esterno un centinaio di artisti in costume con tanto di orchestra hanno improvvisato un vero e proprio spettacolo. Acrobati e giocolieri «armati» di hula hoop, palline e torce infuocate. Ma anche i due più giovani trapezisti al mondo, Maicol e Angela Martini di undici e tredici anni, gli unici al mondo ad eseguire il triplo salto mortale. E proprio loro si preoccupano più di tutti del loro futuro pensando a chissà quanti salti mortali dovranno fare ancora per poter far sopravvivere il loro circo. Quel luogo in cui sono legati fin dalla nascita e del quale non possono fare a meno. Dentro al Palazzo, nella sala stampa della Camera, invece, il presidente dell'Ente Nazionale Circhi, Antonio Buccioni, con Vittorio Sgarbi, Carlo Giovanardi e la leghista Paola Goisis, Alessandro Meluzzi e Maurizio Chiesa parlavano a difesa del mondo circense. Seduti nei banchi della sala stampa i più importanti imprenditori circensi impegnati a difendere il circo «da una cultura che ci bistratta e delegittima», come ha denunciato il loro presidente Antonio Buccioni. Tra questi vogliamo citare Liana Orfei, che ha segnato la storia del circo

italiano insieme a Moira Orfei, e ancora Flavio Togni, patron dell'American circus, vincitore di un clown d'oro e tre d'argento al Festival internazionale del Circo a Montecarlo. E poi Livio Togni, già senatore della Repubblica, che ha porato alto il nome del circo italiano in mezzo mondo e che con una delle sue unità sta per sbarcare in Brasile, Elio e Davio Casartelli, proprietari del Circo Medrano, Darix e Aldo Martini, Gaetano Montico, Loris Dell'Acqua, Nevio Errani, Vanes Rossante e tanti altri ancora. Buccioni parla «di un'emergenza culturale, con la cultura vissuta come un fastidio e sottofinanziata». Al circo, dice, vanno soltanto gli spiccioli. Tradotto in numeri, appena «l'1,5% del Fondo unico per lo spettacolo è destinato agli spettacoli viaggianti, ovvero 6,6 milioni di euro. Di questi, però, alle imprese circensi vanno meno di due milioni di euro». Il presidente Enc, ha poi rincarato la dose: «È stato violato il patto tra Stato ed enti locali, visto che l'adozione della legge 337 del 1968 non ha trovato attuazione proprio nella sua parte centrale, quella che obbligava le amministrazioni comunali a mettere a disposizione dei circhi aree attrezzate. L'Italia vive poi un'emergenza culturale – ha proseguito Buccioni – Lo spettacolo, per le istituzioni, è un fastidio». Per gli animalisti «il circo ha fatto tutto quel che poteva – ha assicurato – ce ne sono solo un terzo in pista rispetto a quelli che si esibivano negli anni '50 e '60. E le ideologie animaliste», che li vorrebbero fuori dai circhi, «in un mondo dove si fa la fame non funzionano». L'ex ministro Carlo Giovanardi, che ha preso a cuore il caso circo, ha ribadito: «Siamo davanti a manifestazioni che servono da alibi ad alcuni sindaci per proibire l'uso degli animali nei circhi. Il circo, purtroppo, oggi si deve confrontare con questo tipo di estremismo animalista che chiama in causa la democrazia e la libertà nel nostro paese. È come se una banda di criminali tagliasse i negozi e per tutelare l'ordine pubblico il sindaco facesse un'ordinanza di chiusura dei negozi. Perché un cavallo non può stare in un circo

mentre milioni di cani e di gatti vivono all'interno di appartamenti? Anche i cani se non tenuti bene possono aggredire e uccidere, come è successo più volte. Il cardinale Ravasi ha detto che il rapporto fra uomo e animale nel circo è «paradisiaco. Quello che non si può più accettare è che con l'arbitrio, la violenza, gli insulti alla gente del circo e al pubblico di mamme e bambini che al circo ci vanno, si voglia distruggere un mondo di valori e tradizioni mettendo sul lastrico migliaia di famiglie».

Ancora più duro e incisivo è stato Vittorio Sgarbi. Riferendosi al caso della giraffa morta ha detto: «Finché la giraffa è rimasta nel circo era viva, quando ha trovato la libertà, come sostengono gli animalisti, è morta. Le onorevoli Brambilla e Giammanco sostengono che il circo deve essere fatto solo da artisti perché gli animali non possono scegliere e sarebbero dunque privati della loro libertà. Ma il cavallo è nato per essere cavalcato? L'onorevole Giammanco abolirà l'equitazione per decreto? Forse gli operai dell'Ilva sono nati per lavorare in fabbrica? Nemmeno l'uomo è in condizione di poter decidere della sua vita. La Brambilla e la Giammanco, difendono gli animali – ha continuato Sgarbi – ma poi travestono i loro cagnolini in maniera carnevalesca e li costringono nelle borsette. Il circo è un luogo di civiltà, bellezza e armonia tra uomo e animale. Anche i bambini sono addomesticati nelle scuole. Eppure nessuno grida allo scandalo. La verità è che una ventata di idiozia ha investito il mondo e reso l'aria irrespirabile. Difendiamo il circo».

Francesco Puglisi
da **Il Tempo**

14° Festival di Latina:
comunicato n° 30
 19.10.2012



14° Festival Internazionale del Circo "Città di Latina"
Latina 18 / 22 Ottobre 2012
www.festivalcircolatina.com
Comunicato stampa n. 30 –
Giovedì 18 Ottobre 2012
CHE SPETTACOLO! LO SLOGAN
NON INGANNA E IL PRIMO
GIORNO DEL "FESTIVAL
INTERNAZIONALE DEL CIRCO –
CITTÀ DI LATINA" È GIÀ STORIA
POICHE' HA FATTO
REGISTRARE IL PRIMO SOLD
OUT. DOMANI SI REPLICA CON
GLI SPETTACOLI DI SELEZIONE
A e B

Oggi, in via Rossetti, si è alzato il sipario della 14esima edizione del "Festival del Circo – Città di Latina". Gli spettacoli della prima giornata sono stati esilaranti e di grandissimo livello, una vera e propria calamita per l'attenzione dei più piccoli ma anche per i più "cresciuti". Tra gli artisti che si sono esibiti durante di due spettacoli di oggi spiccano l'artista Elisabetta Bizzarro, con i suoi splendidi leoni, e la guest star Vinicio Togni, protagonista con la sua scuderia di 24 stalloni e 6 pony. Due numeri che hanno regalato sorrisi e stupore grazie alle loro straordinarie performance facendo rimanere entusiasti e incantati i giovani provenienti dall'Asilo di Borgo Podgora, dalle Scuole elementari di Ceriara di Sesze, Bassiano, Giulianello, Borgo Podgora, Giochetto e Latina Scalo che hanno ampiamente applaudito tutti gli artisti. Domani, invece, assisteranno alla seconda giornata di spettacoli i bambini provenienti dall'Asilo di Borgo Carso, Borgo Faiti, Ceriara di Priverno, Borgo Sant'Antonio, Madonna del Colle e

dalle Scuole elementari di Roccasecca, Ceriara di Priverno, Priverno, Latina (Piazza Dante) e dalla Scuola media di Borgo Podgora, Latina (Corradini).



Elisabetta Bizzarro

È invece pronta a fare il suo lavoro di selezione la Giuria Tecnica Internazionale che assegnerà i Latina d'oro, d'argento e di bronzo 2012. Una Giuria formata da eminenti personalità del circo mondiale ed affidata al Presidente **Istvan Kristof** (Ungheria), ideatore e fondatore del Festival di Budapest, affiancato dal segretario **Mirella Iuliano** (Italia), presidente onorario dell'Associazione Culturale "Giulio Montico", e dai membri **Urs Pilz** (Francia), vice-Presidente del Festival Internazionale del Circo di Montecarlo, Presidente della Fédération Mondial du Cirque e dell'ECA (European Circus Association), **Farzhana Khalilova** (Russia), Direttore generale del Rosgoscirk e Direttore artistico del Circo Bolshoi di Mosca, **Fabrice Becker** (Canada), Direttore del casting degli spettacoli in creazione - Cirque du Soleil, **Etziony Charles Doron** (Israele), produttore e partner della Tevet Films & Productions, **Davide Canestrelli-Togni** (Italia), Direttore Circo Nazionale Lidia, Togni; **José María González Villa** (Spagna), Direttore del Gran Circo Mundial, Nicolay Kobzov (Ucraina), Direttore Unione

Circhi Kobzov, **Peter Dubinsky** (Stati Uniti d'America), Presidente della Firebird Productions Inc., **Serge Bordanchuk** (Bielorussia), Direttore artistico del Circo statale della Bielorussia, **Alexander Grimailo** (Russia), coreografo e regista, **Cao Jianming** (Cina), segretario generale "China acrobats Association" e presidente del "Chinese Acrobatics and Magic magazine", e **Davio Casartelli**, Direttore del Circo Medrano. Domani, venerdì 19 Ottobre, si replica con lo show matinee delle 10.00 e lo spettacolo di selezione B delle 21.00, per vivere ancora insieme una giornata di grandissime emozioni all'interno dello chapiteau del Festival Internazionale del Circo – Città di Latina.

Sgarbi querela Pizzarotti

19.10.2012



Finisce in Tribunale il botta e risposta partito dagli attacchi del critico d'arte al sindaco e al M5S. Sarà un tribunale a porre fine al botta e risposta tra Sgarbi e Pizzarotti.

Il critico d'arte ha infatti querelato il sindaco di Parma. Tutto è nato da un attacco di Sgarbi nei giorni scorsi: "Pizzarotti e' diventato sindaco ma non si sa perche': e' un passante nominato da un partito inesistente". Il primo cittadino di Parma e il Movimento 5 Stelle finiscono nel mirino di Vittorio Sgarbi, in conferenza stampa a Montecitorio al fianco dell'Ente Nazionale Circhi per difendere il mondo circense a seguito dell'ordinanza anti-circo di Pizzarotti.

Pizzarotti aveva replicato tramite Twitter: che recitava: "Certo che leggere insulti da un ex-sindaco di un comune che è stato sciolto per mafia è quantomeno esilarante". Oggi l'affondo di Sgarbi, con tanto di querela: "Ignorando le vicende di Salemi – scrive Sgarbi – ha fatto delle inaccettabili insinuazioni. Io a Salemi ho fatto in soli tre anni quello che lui a Parma non riuscirebbe a fare nemmeno se restasse in carica 20 anni, ridando vita ad una città che la cospirazione di mafia ed antimafia ha oggi riportato allo stato di abbandono, amministrata da tre burocrati pagati dallo Stato".

da **parmadaily**

Codice deontologico di autoregolamentazione

19.10.2012

CODICE DEONTOLOGICO E DI AUTOREGOLAMENTAZIONE PER I PROFESSIONISTI CIRCENSI, DELLO SPETTACOLO DAL VIVO E I DETENTORI DI ANIMALI IN CATTIVITA'

Salve a tutti, a nome del Movimento Giovanile del Circo Italiano, intendiamo precisare, con assoluta fermezza e senza possibilità di smentita, che il Codice Deontologico di Autoregolamentazione sulla detenzione e stabulazione degli animali nei circhi è stato ideato e redatto dal Movimento Giovanile, e non dall'Ente Nazionale Circhi, come erroneamente affermato da molti.

Il Codice è stato scritto con l'ausilio di esperti del settore e veterinari competenti a nome e per conto del Movimento Giovanile del Circo Italiano.

UFFICIO STAMPA - MOVIMENTO GIOVANILE DEL CIRCO ITALIANO

Precisazione dell'ENC su codice deontologico

19.10.2012

In relazione alla e-mail inviata da Bianca Montico, avente ad oggetto "CODICE DEONTOLOGICO E DI AUTOREGOLAMENTAZIONE PER I PROFESSIONISTI CIRCENSI, DELLO SPETTACOLO DAL VIVO E I DETENTORI DI ANIMALI IN CATTIVITA'", essendo stato chiamato in causa l'Ente che presiede, debbo precisare quanto segue.

L'iniziativa di Bianca Montico è apprezzabile, così come è apprezzabile l'impegno di ogni altra persona o gruppo a favore del circo. Il codice al quale si fa riferimento è altra cosa rispetto al Regolamento che sta predisponendo l'Ente Nazionale Circhi.

Liberò ciascuno, ovviamente, di mettere in campo le iniziative in cui crede, così come risulta altrettanto ovvio che il Regolamento dell'Ente Nazionale Circhi per i propri associati debba produrlo l'ENC e non altri.

Con stima e amicizia.

Antonio Buccioni,
presidente Ente Nazionale Circhi

Pizzarotti: “Bloccare il circo non spetta a noi ma alla Questura”
19.10.2012

IL SINDACO DI PARMA A BOLOGNA PER L'ASSEMBLEA DELL'ANCI RISPONDE ALLE CRITICHE DEGLI ANIMALISTI: "ABBIAMO RISPETTATO LE PROMESSE DELLA CAMPAGNA ELETTORALE, VIETANDO L'ACCESSO DI ANIMALI ESOTICI SUL NOSTRO TERRITORIO, DI PIÙ NON POSSIAMO FARE"

“L'ordine pubblico è regolato dalla prefettura e dalla **questura**, solo loro hanno il potere di fermare un evento come quella del **circo**”.

Dopo la manifestazione degli animalisti, che ieri sera hanno chiesto lo sgombero del tendone di Aldo Martini, il sindaco di Parma, Federico Pizzarotti, difende l'operato del Comune. E spiega perché, nonostante l'ordinanza municipale, gli spettacoli con gli animali siano proseguiti regolarmente. “Noi, come Comune, siamo andati avanti dal punto di vista delle denunce – ha chiarito – perché l'ordinanza vieta di portare animali sul territorio di Parma. Ma non possiamo bloccare nessuno. Quello è un compito che spetta solo a prefettura e questura”.

Insomma, il **Comune** da questo punto di vista ha le mani legate. Può muoversi, aggiunge il sindaco, “solo nei confini della legge”. Ma il punto centrale, secondo Pizzarotti, è un altro: “Importante è far passare il messaggio che gli **animali** non devono essere estraniati dal loro habitat naturale. Vale per i circhi come per gli **zoo**”. Il Comune, conclude, sta facendo “esattamente quello che avevamo promesso in campagna elettorale”.

da [ilfattoquotidiano](#)

Per fortuna che esiste la coerenza!

A Parma vengono macellati ogni anno migliaia e migliaia di suini per produrre prosciutti, cotechini, zamponi e nessuno ha nulla da dire in proposito. Ma gli animali del circo non devono entrare in città. Eppure questi sono ben tenuti e curati e

nessuno pensa a macellarli...C'è qualcosa che non torna in tutto questo. Non c'è coerenza. Gli animalisti si sgolano davanti al circo, ma a parte i vegani, che sicuramente avranno le loro contraddizioni, godranno dei piaceri della buona tavola della loro regione! Al sindaco di Imola, poi, vogliamo ricordare alcuni piloti come Ayrton Senna, Pat Evans, Roland Ratzenberger che sono morti nel circuito della sua città. Qualcuno ha pensato di chiuderlo visto che qualcuno può perderci la vita? Non ci risulta.

SIGNORI, COERENZA!!!!!!!

Spaventare i bambini aiuta gli animali?
19.10.2012



Vi proponiamo una 'lettera al giornale' inviata dopo la manifestazione animalista a Vercelli, sabato scorso. C'era il **Circo Moira Orfei**. I manifestanti hanno offeso pesantemente chi voleva entrare al circo. Alcuni di loro si sono sdraiati in terra impedendo alle auto di entrare nel parcheggio. La polizia stava a guardare. I bambini si sono spaventati.

Lettera aperta agli animalisti che sabato hanno protestato davanti al circo.

Carissimi, sono d'accordo con il vostro diritto alla protesta che, per altro, condivido nella sostanza. Ma il metodo utilizzato per protestare (mi riferisco davanti all'entrata del circo) è stato ignobile. Parto dal presupposto che i bambini non si toccano e non si spaventano. Urlare a loro e ai genitori “vergogna, vergogna”. Dire frasi del tipo “ i vostri figli quando saranno adulti vi denunceranno per averli portati al circo” e altre frasi del genere, pure peggiori, resta un comportamento ignobile. Ma vi siete presi la briga di guardare in faccia i bambini a cui rivolgevate i vostri insulti? Erano tutti piccoli, non ne sapevano nulla del motivo per cui stavate protestando e, soprattutto, erano spaventati. E' vero che alcuni bimbi hanno chiesto ai genitori di tornare indietro e... voi tutti felici a fotografarli. Ma lo hanno fatto solo perché avevano paura di voi. Altro discorso: voi sostenete che il circo con gli animali è diseducativo. Può darsi. Ma vi chiedo, è forse educativo il comportamento che avete adottato. Fare pressioni di quel genere, fare sentire delle “cacche” i genitori davanti ai loro figli è stato forse educativo? Dire frasi del tipo “Circo Orfei vaffanculo” è educativo? Spaventare i “cuccioli di uomo” è educativo? Concludo: lo mio figlio al circo non l'ho portato. Ma se avessi deciso di farlo e avessi trovato un'accoglienza del genere

e, soprattutto, avessi visto il mio bimbo spaventato dal vostro comportamento, avrei preso a calci nel sedere il primo di voi che mi trovavo davanti. Diseducativo? Assolutamente sì. Solo che io lo ammetto.

Gigi Nodaro
da **Il Sesia**

Filippo Riminucci a Latina
20.10.2012



Il nostro **Amico Filippo Riminucci** è presente anche quest'anno al **Festival Internazionale del Circo "Città di Latina"** col suo interessantissimo banco di libri! lo stand sarà anche il punto di riferimento per gli Amici del Circo con tanto di striscione e materiale divulgativo.



Filippo è stato anche invitato a partecipare al caffè letterario per raccontare la sua esperienza con i libri e per presentarne alcuni.



Salutiamo l'Amico Filippo e la sua preziosa collaboratrice, sua figlia Elisa, anche lei socia del nostro Club, e invitiamo tutti a visitare il suo ricchissimo stand!

(le foto di Enrico Payaso sono state scattate a Latina durante l'edizione 2011)

14° Festival di Latina:
comunicato n°32
20.10.2012



XIV Festival Internazionale del Circo "Città di Latina"

Latina 18 / 22 Ottobre 2012

www.festivalcircolatina.com

Comunicato stampa n. 32 –

Giovedì 20 Ottobre 2012

DA OGGI, E FINO A DOMANI SERA, IL FESTIVAL

INTERNAZIONALE DEL CIRCO ENTRA NEL VIVO CON LE VOTAZIONI DELLA GIURIA TECNICA, PRESIDUTA DA ISTVAN KRISTOV, IDEATORE E FONDATORE DEL FESTIVAL DEL CIRCO DI BUDAPEST, RICEVUTA OGGI DAL SINDACO DI LATINA, GIOVANNI DI GIORGI. INAUGURATO CIRCUS EXPO.



Il Sindaco di Latina, **Avv. Giovanni Di Giorgi**, oggi ha ricevuto, nella Sala Consiliare del Comune di Latina, la Giuria Tecnica del Festival del Circo di Latina al completo. Durante l'incontro, al quale sono intervenuti anche gli organi di informazione, il Sindaco ha affermato che: **"Sono molto onorato di poter incontrare le persone che promuovono nel mondo la nobile arte circense. Un'arte che a Latina è di casa grazie al Festival realizzato dalla Famiglia Montico e dal suo staff divenuto il fiore all'occhiello della città. Un onore che esprimo**

anche a nome di tutto il Consiglio e della cittadinanza". Parole molto sentite alle quali hanno fatto eco quelle di **Urs Pilz**, Presidente della Federazione Mondiale del Circo, dell'ECA e vice presidente del festival di Montecarlo che detto: **"Che il Festival di Latina è in costante crescita e ottiene ogni anno sempre più consensi da ogni parte del mondo. Un segno, questo, di grande vicinanza della città di Latina al suo Festival. Grazie Sindaco per essere così vicino al mondo del circo".** Al termine dell'incontro è stato inaugurato, presso lo chapiteau di Via Rossetti, il Circus Expo aperto al pubblico gratuitamente tutti i giorni. Al termine **Farzhana Khalilova** (Russia), direttrice generale del Rosgoscirk e direttore artistico del Circo Bolshoi di Mosca, ha consegnato un riconoscimento al Sindaco Di Giorgi da parte del Sindaco di Mosca **Sergei Sobyenin**. Il Sindaco ha ricambiato mentre dai giornalisti presenti è stata chiesta l'intitolazione di una via al fondatore del Festival Giulio Montico.



Con gli spettacoli di oggi sono iniziate, intanto, le votazioni della giuria tecnica presieduta dall'ideatore e fondatore del Festival del Circo di Budapest, **Istvan Kristov**, il quale è stato affiancato dal presidente onorario del Festival Internazionale del Circo, **Mirella Iuliano** moglie del compianto **Giulio Montico**, fondatore del Festival. Domani, invece, esprimerà il suo voto anche la Giuria della Critica e nella serata saranno assegnati i premi speciali, mentre i Latina d'oro, d'argento e di bronzo, insieme alle medaglie d'argento del Presidente della Repubblica Italiana, **Giorgio Napolitano**, saranno assegnati al termine della serata di gala di lunedì 22.

Tra gli artisti in concorso che, tra un'esibizione e l'altra, fanno pausa nel *wilson medei catering*, si sono messi in luce l'argentino **Juanitula**, nome artistico di Juan Ignacio Tula, che si esibisce attraverso evoluzioni all'interno del suo grande anello che sembrano riproporre l'Uomo Vitruviano di Leonardo Da Vinci in una condizione dinamica ed inattesa, e la **Troupe Zola**, formata da nove giovani artisti provenienti dalla Mongolia, che presenta un numero di bascule che gli ha fatto raggiungere, nel mondo, eccellenti primati grazie a passaggi di particolare rilevanza, sia per le doti tecniche impiegate, sia per la pericolosità, sublimata dal salto mortale in quinta colonna, col triplo salto mortale in poltrona ed, infine, col quintuplo salto mortale.



Domani, alle ore 12.00, per chi vuole sentire l'emozione della Santa Messa, celebrata in un contesto multietnico, potrà partecipare alla funzione religiosa, officiata da Don **Luciano Cantini**,

che si svolgerà all'interno del tendone del Festival Internazionale del Circo Città di Latina. La cittadinanza è inviata ad intervenire numerosa.

Il calendario degli spettacoli: Domenica 21 Ottobre ore 15.30 (spettacolo A) e ore 19.00 (spettacolo B); Lunedì 22 Ottobre ore 20.30: finale del Festival e premiazione dei vincitori.

da **Ufficio Stampa**

Quando la protesta civile diventa accanimento

20.10.2012



Vi abbiamo riferito delle proteste animaliste a **Vercelli**, sabato scorso, al **Circo Moira Orfei** e abbiamo anche pubblicato una bella lettera aperta di un cittadino.

A Parma non si sono fermate le proteste al Circo Pantera Rosa di Aldo Martini.

Le associazioni animaliste avevano addirittura annunciato proteste 'a sorpresa'. Ma le manifestazioni di protesta non devono essere autorizzate dalla questura? E se la questura le autorizza quante ne concede? Una al giorno?

Ci sono molte cose che non vanno. Non c'è dubbio.

Che Parma si tenga le macellazioni, quindi continui ad uccidere animali, e impedisca a quelli del circo di lavorare. Si tenga i suoi controsensi...NO. Non se li deve tenere. Occorre combattere queste assurdità.

Occorre denunciarle una per una. Noi possiamo farlo attraverso il nostro sito, ma il circo, i circhi, devono denunciare nelle sedi opportune. SEMPRE.

Il cartellone che vi abbiamo proposto è anche simpatico, ma non è certo simpatico l'accanimento che i nostri amici circensi hanno dovuto subire e subiscono. Il loro è un diritto al lavoro nel nome di una legge che chiede ai comuni di avere un'area per il circo e che non prevede l'esclusione di specie animali.

Questa è anarchia!

Links video:

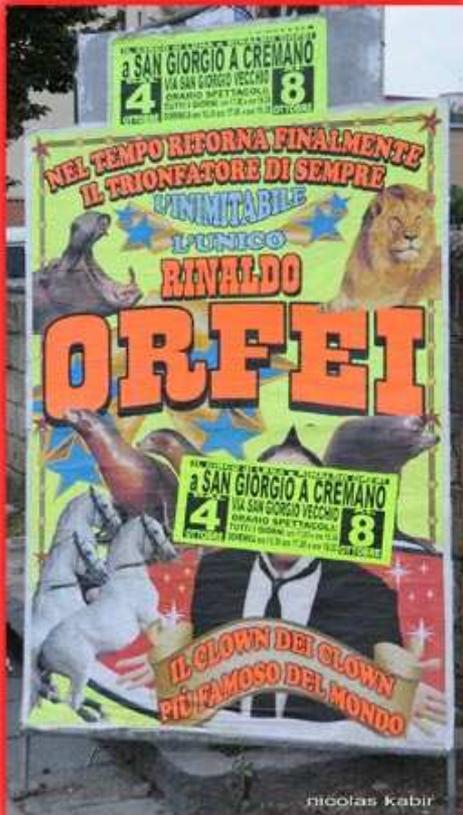
Il Circo Moira Orfei ad Udine



Nella **Galleria Fotografica** abbiamo aggiunto le immagini del **Circo Moira Orfei ad Udine**. Ringraziamo Emanuele e Roberto Pollicardi per il servizio che ci hanno gentilmente inviato.

Ricordiamo che per poter accedere alla Galleria dovete essere registrati al nostro sito ed effettuare il login con il vostro Utente e Password

Il Circo Rinaldo Orfei a San Giorgio a Cremano



Nella **Galleria Fotografica** abbiamo aggiunto le immagini del **Circo Rinaldo Orfei**, di Dario Martini, a **San Giorgio a Cremano (NA)**. Ce le ha inviate l'Amico Nicola della Calce, che ringraziamo.

Vi ricordiamo che per poter accedere alla Galleria dovete essere registrati al nostro sito ed effettuare il login con il vostro Utente e Password

Il Circo di Mosca a Milano



Nella **Galleria Fotografica** abbiamo aggiunto le immagini del **Circo di Mosca a Milano**. Le ha scattate e gentilmente inviate l'amico Matteo Scuizzato, che ringraziamo. Vi ricordiamo che per poter accedere alla Galleria dovete essere registrati al nostro sito ed effettuare il login con il vostro Utente e Password

Il 13° Festival International du Cirque du Val d'Oise

Un bel video sul **13° Festival International du Cirque du Val d'Oise** che si è svolto a **Domont**, in **Francia**, dal **28 al 30 Settembre 2012**. La **famiglia Casselly**, con gli elefanti e lo straordinario **René Junior** ha conquistato il **Premio del Presidente della Repubblica!** da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=b8chPtA9uC4>

E' Tornato in Italia il Circo Mundial!



Nella **Galleria Fotografica** abbiamo aggiunto le immagini dell'arrivo, del montaggio, della pubblicità del **Circo Mundial** della **famiglia Alessandrini** a **Castelfranco Veneto (TV)**. Le ha scattate e gentilmente inviate l'amico Matteo Scuizzato, che ringraziamo. Vi ricordiamo che per poter accedere alla galleria dovete essere registrati al nostro sito ed effettuare il login con il vostro Utente e Password

I Flying Dorias!!!

Vi ricordate i **Flying Dorias** della serie tv "**Salto Mortale**" ambientata al **Circus Krone**? La mitica serie trasmessa per la prima volta in Germania dal **1969 al 1972**? **18 grandi episodi**. Ecco i **Flying Dorias!!!**

da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=X8Vf0LSpBSg>

Circo e animali a "Uno Mattina"

Circo e animali a "**Uno Mattina**" su **RAI1**. Ospiti in studio l'On. **Carlo Giovanardi**, l'ex Senatore **Livio Togni**, l'On. **Giammanco**. In collegamento l'On. **Vittorio Sgarbi** e il Prof. **Alessandro Meluzzi**.

da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=8QAP2TxaArM>

La conferenza stampa del circo a Montecitorio

Il video **INTEGRALE** della conferenza stampa del circo a Montecitorio. In un breve momento nel finale una bella notizia che riguarda il nostro Club!!!

da **webtv.camera**

<http://webtv.camera.it/portal/portal/default/Archivio?IdEvento=5342&IdIntervento=3707>

Il Circo a Montecitorio

Il circo a **Montecitorio** per la conferenza stampa con gli Onorevoli **Carlo Giovanardi, Vittorio Sgarbi, Paola Goisis, Franco Asciutti**, il Prof. **Alessandro Meluzzi**. Una bella giornata per il circo italiano!

da **YouTube** http://www.youtube.com/watch?v=oVCmh1oqU_0&feature=youtu.be

La Conferenza Stampa del Circo a Montecitorio

Ecco il video **INTEGRALE**, veramente **INTEGRALE**, della conferenza stampa che si è tenuta a **Montecitorio** il **17 Ottobre 2012**. Oltre al **Presidente dell'Ente Nazionale Circhi** hanno partecipato gli **Onorevoli Carlo Giovanardi, Vittorio Sgarbi, Paola Goisis, Franco Asciutti** e il **Prof. Alessandro Meluzzi**. Hanno poi parlato **Livio Togni** e il **Dr. Maurizio Chiesa**. In conclusione l'annuncio del **Club Amici del Circo** che ha voluto offrire la tessera di **socio ad honorem** a **Giovanardi, Sgarbi, Goisis, Asciutti** e **Meluzzi**. Una grande giornata per il circo italiano!

da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=XJnWv20FVoA>

Il servizio del TG1 sul circo a Montecitorio

Il TG1 delle 20 del 17 Ottobre 2012 ha mandato in onda questo servizio sulla manifestazione del circo a Montecitorio

da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=yPRr4DO8L3U>

La protesta del Circo a Montecitorio



Nella **Galleria Fotografica** abbiamo aggiunto le immagini della protesta del Circo a **Montecitorio**

Le immagini si trovano nella categoria "Eventi".

Vi ricordiamo che per poter accedere alla Galleria dovete essere registrati al nostro sito ed effettuare il login con il vostro Utente e Password

Un buon padre

Un fahiro in un teatro di **Londra** nel **1965**

da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=6k2MviMvyls&feature=plcp>